

We make sure

FUJITSU COMPUTERS
SIEMENS

Case Study

Il gruppo che, con il marchio ICEBERG, porta nel mondo il Made in Italy e la passione artigianale per la moda, ha ridisegnato la propria server farm

Blade server per ottimizzare le prestazioni in Gilmar

GILMAR » Da quando abbiamo introdotto i blade server Primergy di Fujitsu Siemens Computers ci siamo confrontati con macchine caratterizzate da un'alta affidabilità. Oggi, grazie alla console gestionale, abbiamo a disposizione i parametri relativi ai server in tempi decisamente ridotti. «

Riccardo Verni, Direttore dei Sistemi Informativi, Gilmar

→ La sfida

Dopo un periodo di attività basata su AS400, negli anni '90 in azienda vengono introdotti i PC, dunque la logica dei server. Con il tempo il loro numero è andato crescendo sino a giungere a una trentina, tutti ubicati presso la sede di San Giovanni in Marignano, fatta eccezione per quelli allocati presso gli showroom.

Con la costituzione di una piccola server farm, è progressivamente apparsa chiara l'esigenza di arrivare a una razionalizzazione dei server, derivante da problematiche diverse: un mondo Windows abbastanza instabile, blocchi inaspettati, problemi di incompatibilità con i vari hardware.

A questo si aggiungeva una difficoltà gestionale e di manutenzione. Inoltre c'era la necessità, di natura strategica, di migliorare il back up aziendale esistente. Un numero crescente di PC e di server hanno infatti portato come conseguenza un aumento della mole di dati da salvaguardare.

Il sistema di back up a suo tempo acquistato, si è via via sovraccaricato, arrivando al limite delle sue capacità, trascinando con sé limitazioni intrinseche come il lungo e laborioso restore di macchina.

→ La soluzione

È nata così l'idea di ricercare sul mercato un sistema di storage che permettesse a Gilmar di effettuare un primo livello di back up su disco e una seconda copia su nastro, da conservare in cassaforte ininfluata. Le esigenze erano numerose: utilizzare dischi Serial ATA, poter contare su uno storage, da subito molto capace, che successivamente potesse crescere con l'utilizzo di dischi più performanti e con accessi multipli; prevedere l'imminente migrazione dai vecchi server a server più moderni. I Sistemi Informativi di Gilmar hanno eseguito una rapida e puntuale ricerca con il supporto del partner certificato dai principali vendor a livello mondiale Gruppo Sistema. La scelta è ricaduta sull'offerta di Fujitsu Siemens Computers, principalmente per le potenzialità offerte dallo storage proposto: performante per la struttura, in fibra ottica; dotato di dischi all'interno sia SATA che SAS. Tutto questo in aggiunta ad un ottimo rapporto qualità-prezzo per quanto riguardava l'offerta dei server.



ICEBERG

ICE
ICEBERG

GERANI

frankie morello
MILAN

GIAMBATTISTA
PARIS VALLI

Gruppo Gilmar presidia il settore dell'abbigliamento giovane, di alta gamma, attraverso i marchi Iceberg, Ice Iceberg e Gerani, Frankie Morello e Giambattista Valli. Conta 450 impiegati e ha una capacità produttiva di 1,2 milioni di unità all'anno. La sede è a San Giovanni in Marignano (Rimini).

→ Componenti della soluzione

- È stato acquistato un primo enclosure dotato di Serial ATA, abbinato a una scheda in fibra ottica alloggiata nel server di back up preesistente
- Successivamente è stato compiuto il primo passo verso il mondo server, con l'acquisto di un enclosure di blade server con due lame, contenenti a bordo le licenze VMWare Infrastructure, per la virtualizzazione
- Due switch in fibra hanno consentito di avere visibilità sullo storage e di creare una piccola SAN
- È stata sostituita la libreria Ibm Ultrium LTO1 con una iScalar Quantum - Fujitsu Ultrium LTO4 collegata agli switch della SAN, con un ulteriore miglioramento delle prestazioni del sistema

→ Benefici per il cliente

- Macchine in grado di garantire contemporaneamente prestazioni, affidabilità e flessibilità, il tutto in spazi ridotti
- Numerosi plus in termini di gestione, amministrazione e strumenti, oltre a un evidente risparmio economico di scala e di consumi energetici
- Riduzione significativa dei tempi per avere a disposizione i parametri relativi ai server
- Velocità di salvataggio su nastro ridotta di circa 10 volte rispetto a prima
- Possibilità di spostare i server funzionanti da una lama all'altra con estrema facilità nell'arco di un minuto

→ Il Progetto

Definito lo scenario operativo, la Direzione dei Sistemi Informativi ha così adottato sia soluzioni storage che blade server di Fujitsu Siemens Computers, nella fattispecie i modelli PRIMERGY BX620 S3 e PRIMERGY BX620 S4. È stato acquistato un primo enclosure dotato di Serial ATA, abbinato a una scheda in fibra ottica alloggiata nel server di back up in uso all'epoca. "In questo modo abbiamo raggiunto il nostro primo obiettivo, quello di poter effettuare un back up sia su disco che su nastro. Successivamente è stato compiuto il primo passo verso il mondo server: è stato acquistato un enclosure di blade server con due lame, contenenti a bordo le licenze VMWare Infrastructure, per la virtualizzazione. Con due switch in fibra, si andava così ad avere visibilità sullo storage e a creare una piccola SAN. Questo ha consentito di migrare i server dalle vecchie macchine.

Oggi è possibile contare quattro server operativi, ognuno dei quali dotato di 20 GB di RAM, oltre ad un quinto interamente dedicato al back up di Tivoli.

Il sistema in Gilmar è efficiente, oltre che perfettamente funzionante. Il back up si occupa di salvare i documenti contenuti nei server. Tra questi, uno ha il compito di eseguire la replica esatta di tutti i desktop e le cartelle Documenti presenti nei circa 400 PC aziendali, che significa poter proteggere i dati due volte, su macchina e su server. Il back up, inoltre, può anche mantenere copie di file accidentalmente cancellati dagli utenti (così come indicato dalle policy stabilite da Gilmar).

→ Successi ottenuti

Da quando sono stati introdotti i blade server Primergy di Fujitsu Siemens Computers in Gilmar si sono confrontati con macchine di livello caratterizzate da un'alta affidabilità. In combinazione con VMWare, hanno consentito di standardizzare gli applicativi Windows. Questo binomio ha sicuramente reso l'ambiente più stabile, affidabile e gestibile.

Oggi, grazie alla console gestionale, i Sistemi Informativi hanno a disposizione i parametri relativi ai server in tempi decisamente ridotti, basti pensare al fatto che, qualora necessario, è possibile spostare i server funzionanti da una lama all'altra con estrema facilità nell'arco di un minuto, grazie alla funzione High Availability, mentre gli utenti stanno lavorando e senza che se ne accorgano. Inoltre è stata riscontrata l'effettiva riduzione dei fermi macchina sia in termini di frequenza che di quantità.

Nel gennaio 2008 è stata sostituita la libreria Ibm Ultrium LTO1 con una iScalar Quantum - Fujitsu Ultrium LTO4 collegata agli stessi switch in fibra ottica della SAN, grazie alla quale abbiamo ottenuto un ulteriore significativo miglioramento a livello di prestazioni in tutto il sistema: la velocità di salvataggio su nastro è risultata essere di circa 10 volte maggiore rispetto a prima.

→ Contatti

Fujitsu Siemens Computers
Elena Bellini
Marcom Division
Tel.: + 39 02 26593 233
Fax: + 39 02 26593 4793
elena.bellini@fujitsu-siemens.com

Imageware
Alessandra Merini - Stefano Bogani
Tel.: +39 39 02 70025.1
amerini@imageware.it - sbogani@imageware.it